LUIGI GOLINELLI

LEONE DA CORTILE

SILLOGE DI POESIE
(DAL 2016-2019)

Leone da cortile

Poesie dal 2016 al 2019

Luigi Golinelli

Copyright © 2020 Luigi Golinelli

Tutti i diritti riservati.

Codice ISBN:

Alla mia famiglia e ai veri amici di penna e di vita

Titoli	Data
RINGRAZIAMENTI	
PREFAZIONE	
APPARENZE	05 02 16
SPETTATORE O REGISTA	10 04 16
VORREI RUBARE	15 04 16
HO MENDICATO	24 04 16
UMILTA'	28 05 16
FANTASMA	30 05 16
SPERANZA	10 06 16
LA MIA CAMPAGNA	16 06 16
CHIESE	19 06 16
LACRIME	30 06 16
CANZONI	28 08 16
BAGLIORI	17 09 16
LA GOLENA	04 10 16
SFOGLIO	04 10 16
UMORI	10 10 16
EPPURE VIVO	12 11 16
CATACLISMI	20 11 16
NUBI FILIFORMI	02 12 16
IMMORTALITA'	30 12 16
VEDO	15 02 17
QUALE MARE	03 02 17
NUOVE GALASSIE	27 03 17
MISTERO	02 04 17
CALENDOSCOPIO	16 04 17
STRADE DI NOTTE	07 05 17
SASSI E SPINE	30 06 17
PASSATO E FUTURO	23 08 17
CONTEMPLO	03 10 17
OGNI GIORNO	15 12 17
CUORE	21 12 17
FANTASIE	03 01 18
LE PIEGHE DEL TEMPO	05 01 18
COSTRUISCE L'ALBA	08 03 18
MASCHERE	30 05 18
POST TERREMOTO	01 07 18

IDEOLOGIE 24 08 18
I MIEI OCCHI 18 09 18
RIFLETTORI 10 10 18
O SOLO BUIO 24 11 18
TESTIMONE 23 12 18
ATTIMI DI DISPERAZIONE 22 01 19
IL TEMPO 19 02 19
IRREALE 28 02 19
07 MARZO 2019 07 03 19
SENZA TEMPO 20 03 19
PRIMAVERA 24 03 19
PROGRESSO REGRESSO 14 04 19
VECCHIAIA 19 05 19
VITA 06 07 19
FIRMAMENTO 31 07 19
RACCOLGO BAGLIORI 21 08 19
OGGI 28 10 19
LE MIE BANDIERE 10 11 19
L'UMILTA' DEI POETI 10 11 19
PRESAGIO 28 11 19
FANTASIA 12 12 19
SPACE FORCE 21 12 19

Prefazione

Il poeta: regista o spettatore?

La poesia di Luigi Golinelli rappresenta la conferma di una personalità che nell'essenziale trova la sua cifra espressiva particolare. Non si alimenta di precedenti culturali elevati, anzi, è l'espressione di una visione popolare che però non si accontenta dell'ovvio e ripudia la banalità del verso compiacente; tuttavia in alcune immagini e nel verseggiare ritroviamo le suggestioni di un Novecento in fase di ulteriore saturazione.
La sua poesia accende lampi improvvisi, come quelli dell'ispirazione che colgono il nostro poeta all'improvviso, trasformando l'attimo creativo in urgenza. In questa urgenza la parola si plasma senza artifici, esprimendo con precisione il vedere, il dire e il sentire del poeta.
L'essenziale si mantiene anche in questa raccolta come cifra distintiva, insieme alla prassi della datazione che connota (e ha sempre connotato) ogni singolo componimento di Golinelli. La disposizione dei poemi non nasce da scansione tematiche o da un disegno precostituito, ma segue il fluire del tempo.
Ritroviamo quindi il poeta che cerca la verità oltre le "Apparenze", oltre i giochi di specchi che ci abbagliano ogni giorno lasciandoci tra le mani facili e variegate apparenze (La verità si cela/tra intriganti /poteri occulti,/perfettamente velati/da mille apparenze). Il poeta cammina, osserva, contempla, cerca di afferrare qualcosa che inevitabilmente gli scivola dalle mani ma forse e soprattutto scivola dal cuore. Consapevole di essere un creatore, grazie (o per colpa?) della parola, si trova in bilico perché prigioniero della propria condizione esistenziale (Tra bellezze/ e gioventù/ o dolore e vecchiaia,/ sono solo spettatore/ impotente,/ con l'ambizione/ di regista/ per cancellare/ il male. – "Spettatore o regista").
C'è il desiderio di agire, il timore per le sorti umane e mondiali, ma allo stesso tempo c'è la presa di coscienza di essere un puntino nell'universo, spesso in balia dei venti contrari e capricciosi del destino che lo portano a ripiegarsi su se stesso (Nel clamore del silenzio/ Cercherò il mio pensiero. "Umiltà"). Tale consapevolezza, seppure sempre più radicata rispetto alle liriche precedenti, non spegne il desiderio di conoscenza che lo porta a cercare la verità. Al suo fianco c'è l'umiltà che si coltiva nella vita de "La Golena", dove si respira ancora la dimensione umana di cuori generosi e sensibili che non si lasciano fagocitare dalla crudeltà di un sistema fallato. Da qui c'è anche la ricerca

di un equilibrio, come avviene in “Umori”, nella consapevolezza delle umane ingiustizie (“Nuove galassie”) che tuttavia sono inezie rispetto alla grandezza della natura. Note di pessimismo cosmico leopardiano più “popolare” echeggiano ne “Il tempo” (Le stagioni si rincorrono/Impietose dei nostri affanni/Dei nostri desideri/ Il tempo consuma/Le nostre vite/ Incurante dei nostri sentimenti). Nei versi del poeta Golinelli non troviamo però la disperazione amara del poeta di Recanati; l’amarezza sembra più essere legata alle ingiustizie e alle crudeltà perpetrate dagli esseri umani ai loro simili e al mondo. D’altro canto la natura è quella che ha dato i natali al poeta, culla, cornice, croce e delizia, vittima e carnefice che nel terremoto del 2012 ha espresso il suo predominio, facendo crollare definitivamente le già precarie certezze esistenziali.

Il poeta però, non rinuncia a cercare la verità. Spogliato di ogni ideologia, fissa e plasma nella parola il suo essere, diviso tra presente, passato e futuro. Il poeta è il concreto e pragmatico figlio della sua terra; a volte sogna, altre volte vorrebbe tirare fuori gli artigli per combattere guerre che forse lo vedrebbero perdente. In tutta questa tensione, malgrado il male e i dolori, malgrado i ricordi, lui vive. Forse il suo spazio negli ultimi anni si è ristretto (Il mio infinito/E’diventato/ Un mondo/ Piccolo piccolo – “Caleidoscopio”), le rinunce sono state diverse. Ma Luigi Golinelli vive, tra ossimori, contrasti e contraddizioni; vive perché non può fare a meno di farlo e perché la poesia lo rende vivo, eternizzando il suo essere.

Tra lo spettatore e il regista, il poeta Golinelli si percepisce più come spettatore. In realtà, senza rendersene conto, è un regista che nei componimenti orchestra la sua visione, realizzando il suo essere poesia nello spazio e nel tempo, sempre con l’essenziale che diventa visibile agli occhi, partendo sempre da cuore. E dalla vita.

De Tomi Roberta

RINGRAZIAMENTI

Grazie a mia figlia Ida per i disegni
A Gianmaria per la copertina
A Roberta De Tomi per la prefazione,
i suggerimenti editoriali e le correzioni.
E a tutta la famiglia che sopporta un artista.

APPARENZE 05 02 16

Le nostre certezze
sono solo coriandoli
affidati al vento
in giornate soleggiate
di primavera.

La verità si cela
tra intriganti
poteri occulti,
perfettamente velati
da mille apparenze.

SPETTATORE O REGISTA 10 04 16

Tra giardini
incantati e
campi di battaglia
conduco la vita.
Tra bellezze
e gioventù
o dolore e vecchiaia,
sono solo spettatore
impotente,
con l'ambizione
di regista
per cancellare
il male.

VORREI RUBARE 15 04 16

Al buio della notte
vorrei rubare
il silenzio.
Alla luce del giorno
vorrei rubare
i colori.
Alle carezze
dell'amore
i sorrisi.

HO MENDICATO 24 04 16

Ho mendicato solo
Sorrisi e
Albe luminose
Nel buio della notte
Nel verde della foresta
Nelle onde del mare
Nella solitudine di strade affollate.

UMILTÀ

28 05 16

Sarò protagonista
Indiscusso di palcoscenici vuoti
Teatri a luci spente
Nel clamore del silenzio
Cercherò il mio pensiero.

L'arroganza accende
Riflettori che abbagliano
Urla senza pensiero
Cupe verità
Patinate di menzogne.

I profumi dei miei fiori
Non hanno narici
I colori del mio giardino
Non hanno occhi
Muta è la brezza.

FANTASMA 30 05 16

Sarò fantasma
Solo per amore della vita

Per vedere l'orgoglio
Di ogni uomo

Per accarezzare
Uomini invisibili.

SPERANZA 10 06 16

Mentre Cupido
armeggia con
l'arco e le frecce,

ti prenderò la mano
per attendere
insieme l'alba.

Poi, il giorno
svelerà ogni
segreto.

Notti e tramonti,
solo per attendere
nuove albe.

LA MIA CAMPAGNA 16 06 16

Vedo il mondo solo
con gli occhi degli altri,
ai miei resta solo
questo scorcio di paradiso,
sempre più piccolo,
ma sempre più intenso,
essenza della mia vita.

CHIESE 19 06 16

Meravigliose note
emana l'organo,
tra sacre colonne
troppo alte.

Mi fa sentire uomo,
stringere mani,
a vecchi e bambini,
uomini e donne,
conoscenti o estranei.

Ma il miracolo
non mi appartiene
completamente.

LACRIME 30 06 16

Non ho più cassetti
dove nascondere lacrime.
Non ho più energie
per combattere mostri
alati di ipocrisia.
Cerco solo bicchieri
Mezzo pieni.
Lacrime altrui
Scendono su di me
Senza tregua.

CANZONI 28 08 16

Quando il poeta
abbraccia la musica,

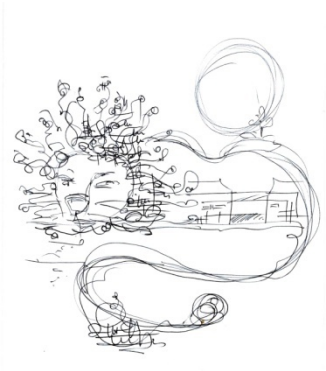
l'aria vibra dolcemente,

fino ad accarezzare
l'anima.

BAGLIORI 17 09 16

Alzi le braccia
Esulti
La maglietta è corta
L' inguine accende
Nuovi desideri.

Il vento
Accarezza le mie piante
Bagliori nel cielo
Uragani o fertilità
Domani.



LA GOLENA 04 10 16

Umile e modesta
la vita della Golena,
sempre pronta a dare tutto
per salvare gli altri.

SFOGLIO 04 10 16 Mabi 16

Sfoglio ogni giorno
le pagine della vita,
cercando tra le righe
parole di verità,
il profumo del pane
le carezze di giovani
innamorati
bimbi che giocano,
il calore del sole,
la lieve brezza del vento.

Ma vedo solo
fogli sgualciti,
macchie d'inchiostro
celano parole
di onestà,
libertà appese
a fili spezzati
da uragani costruiti
da assurdi egoismi.

UMORI 10 10 16

Io, pazzo o
psicologo.
Io, ignorante o
scienziato.
Cerco il mio
equilibrio
tra sfumature
di luci,
bui e
bagliori.

EPPURE VIVO . 12 11 16

Panchine vuote
Alberi senza foglie
Sono sopravissuto
Tra pareti
Dipinte di pazzia
Soli neri
Baratri di ingiustizie
Mari che affogano
Uomini pieni d'amore
La terra trema di paura
Eppure vivo.

CATACLISMI 20 11 16

È ancora autunno
terra monocromatica
roulotte nelle case di campagna
nuovi fienili diroccati
vecchi ruderi ricostruiti
con il cuore di gente sensibile
ignara del destino
delle loro offerte.

NUBI FILIFORMI 02 12 16

Nubi filiformi
come scale per il cielo

albe rosse
come vecchi tramonti

cercare la verità
nella bussola.

La poesia
mi scivola dalle mani,

tutta la realtà
mi assale

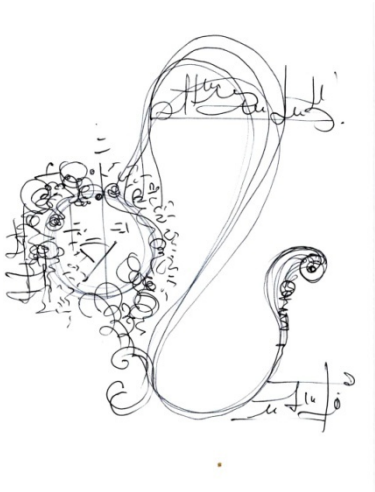
con tutta
la sua ingratitudine.

IMMORTALITA’ 30 12 16

Ho seminato
parole,
per chiedere
all’uomo
se esisto.

VEDO 15 02 17

Vedo
Lacrime e sorrisi
Vorrei leggere
Tutte le menti
Ma, sono
Scrigni inviolabili
Contenitori ambigui
Di verità
E menzogne.



QUALE MARE 03 02 17

Quale mare, lambisce
Quest'isola sconosciuta,

Dove porteranno
I nostri sguardi
All'orizzonte,

Albe e tramonti
Senza risposte.

NUOVE GALASSIE 27 03 17

Hanno rubato
La penna al poeta
Il pennello al pittore
Dignità agli onesti
Condanna ai colpevoli

Mentre la terra
Gira ancora veloce
Alla ricerca di nuove
Galassie
Tra meteoriti ed uragani.

MISTERO 02 04 17

La luna
gioca a nascondino
tra le prime foglie
cullate dal vento
a primavera.

E nelle stelle
cerco tutti i segreti
che la vita
non mi ha rivelato.

CALENDOSCOPIO 16 04 17

Il bene ed il male
Amici e nemici
Amore e odio
Caleidoscopio
Senza identità.

Il mio infinito
È diventato
Un mondo
Piccolo piccolo.

STRADE DI NOTTE 07 05 17

Strade deserte
di notte,
vecchie note,
come piume
accarezzano
vecchi ricordi
o solo rimpianti.

Le prime luci
evocano pallide speranze,
sogni e fantasie
si nutrono di contrasti,
di luci e di ombre,
certezze e ricordi
offuscati dal tempo.

SASSI E SPINE 30 06 17

Caro amore mio
Anche io vedo
Sassi e spine
Nel tuo percorso,
ma vedo anche
colori e profumi
sui tuoi passi.

Ma a te sfuggono.

PASSATO E FUTURO 23 08 17

Cattedrali gotiche
e canti gregoriani
mi appaiono
all'imbrunire,

mentre il futuro
cerca una breccia.

CONTEMPLO 03 10 17

Contemplo
ogni giorno
il nuovo dipinto
dell'alba.

Con inchiostro
indelebile
imprimo nel mio cuore
chi ha salutato la vita.

Aspetto il tramonto
nutrendomi
di tutto il sole
che il giorno mi regala.

OGNI GIORNO 15 12 17

Ogni giorno
stesse strade
cieli nuovi.

CUORE 21 12 17

Il cuore
giace su
petali di rose
o su rovi.

Apre finestre
su amenità
o brandelli
di follia.

Accende
o spegne
la vita.

FANTASIE 03 01 18

Guarda quante mani
hanno scavato
nella mente
di chi mi circonda.

Le mie gambe
rincorrono pensieri,
la mia mente
martella la roccia,
scala vette,
ispeziona dirupi.

LE PIEGHE DEL TEMPO 05 01 18

Le pieghe
del tempo
non hanno dimensioni
si rincorrono
tra verdi prati
oceani
o rumorose città.

Serenità o disperazione
le modellano
le dipingono
rubano
la tua vita.

COSTRUISCE L'ALBA 08 03 18

Aerei firmano
tramonti
con scie
luminose.

Alberi e
palazzi
scalfiscono
il cielo
nell'ora
più intensa
di luci, colori
ed ombre.
prima del buio,
dell' attesa.

La notte
costruisce
l'alba.

MASCHERE 30 05 18

Al mercato
delle pulci
svendo il
mio pensiero,
speranze e
delusioni.

Cerco il sorriso
di un Pierrot
annegato nelle
sue lacrime,
maschere
che non celano verità.

POST TERREMOTO 01 07 18

Alte gru
Fendono
Lentamente
Il cielo
Per posare pietre
Dove giacevano calcinacci.

Per arricchire
L'arroganza e
L'astuzia.

Poveri onesti
Imprecano ingiustizie
E miserie
Hanno consumato unghie
Su carte viscide
Di burocrazia.

IDEOLOGIE 24 08 18

Non sventolerò
più bandiere
costruite dall'uomo,
ma alzerò
lo sguardo
solo al cielo,
in cerca
di verità.

I MIEI OCCHI 18 09 18

Scava nei
miei occhi,
fino a stillare
un sorriso.

Lasciami contemplare
il cielo di notte,
pianeti illuminati
da lontane stelle morte.

.

RIFLETTORI 10 10 18

Cammino tra
fari spenti,
albe e tramonti
sempre uguali,
ampie discese
senza vita.

Riflettori
Che accecano.

O SOLO BUIO 24 11 18

Guardo foto
Tutte, alla stessa breve distanza
Leggo date troppo recenti
O di tempi remoti
Leggo nomi sconosciuti
Altri noti, altri inaspettati
Il vento ed il fruscio delle piante
Alternano il passo al silenzio.

Mi inebria il non sapere
Se sono tornati insieme
Se ci aspettano
O è solo buio.

TESTIMONE 23 12 18

Cipressi,
senza rami e
senza foglie,
perforano il cielo.

Case abbandonate,
        diroccate,
come spettri
nella nebbia
della nostra campagna.

Ed io uomo,
testimone
impotente
di tutta la natura.

Guardo,
sorrido e
piango,
nutrito di emozioni.

ATTIMI DI DISPERAZIONE 22 01 19

A volte,
il desiderio
di volare
si spegne
un attimo.

Cerchi strade
tortuose, buie,
non vedi
l'infinito
intorno a te.

Vivi a metà
combattendo
dune invisibili
di deserti
inesistenti.

Cerchi il
miraggio che
non c'è,
nell'illusione
della vita.

IL TEMPO 19 02 19

Le stagioni si rincorrono
Impietose dei nostri affanni
Dei nostri desideri
Il tempo consuma
Le nostre vite
Incurante dei nostri sentimenti.

Facciamo tesoro di ogni alito
Di giornate afose
Di notti gelide

IRREALE 28 02 19

Metto spiccioli
nella gettoniera
della vita.

Respiro aria consumata,
rubo rugiada ai fiori
cammino scie luminose.

La realtà
muore ogni giorno,
fantasia e pazzia
si nutrono
dei nostri ultimi sogni.

Ma il passato
è un nitido film
che scorre lentamente
inesorabilmente.

07 MARZO 2019 07 03 19

Da oggi,
Guarderò il cielo
Con occhi nuovi,
Solo per cercare
Il tuo sorriso
Nella stella
Più luminosa.

SENZA TEMPO 20 03 19

Ho smarrito il tempo
correndo di notte
nel diluvio.
Alle prime luci
è rimasto solo il sogno.
Mattone su mattone
ricostruisco il presente.
Sedna e Varuna
mi attendono oltre Plutone,
ma resto qui
imprigionato tra cielo e terra.
Cerco la resurrezione
nel senno di ogni uomo,
ma trovo solo acqua limpida.

PRIMAVERA 24 03 19

Deltaplani e moto
scoppiettano nel verde,
gonne svolazzano
come bandiere
della felicità.

PROGRESSO REGRESSO 14 04 19

Finestre chiuse,
automi senz'anima
per le strade,
che ignorano
i colori del cielo,
i fiori, i profumi,
la musica del vento
tra le foglie nel bosco
e la risacca del mare.

Solo schermi giganti
o tascabili
tengono prigioniera
la realtà,
costruiscono pensieri
artificiali
diligentemente progettati
dal potere e dal denaro.

VECCHIAIA 19 05 19

Non vedo
la mia vecchiaia
nello specchio,

ma nei volti
di conoscenti
coetanei.

VITA 06 07 19

Al bazar
della vita
compro sogni,
applausi e sorrisi,

compro scatole vuote,
dove nascondere
quotidianità e delusioni

FIRMAMENTO 31 07 19

Bambole e manichini
camminano su fili tesi
tra cielo e terra,
alla ricerca dell'uomo.
Le luci si accendono
e si spengono sulla vita.
Attori e spettatori
si confondono tra la folla,
la terra grida in silenzio,
ghiacciai e uragani
si beffano delle
ricchezze umane.
Gelosamente il firmamento
nasconde all'uomo
le sue ricchezze.

RACCOLGO BAGLIORI 21 08 19

Scrivo parole
di felicità,
mentre l'uomo
calpesta il mio sorriso.

Raccolgo bagliori,
ne faccio mazzolini
come fiori di campo,
per creare speranza,
per illuminare
il buio della disperazione.

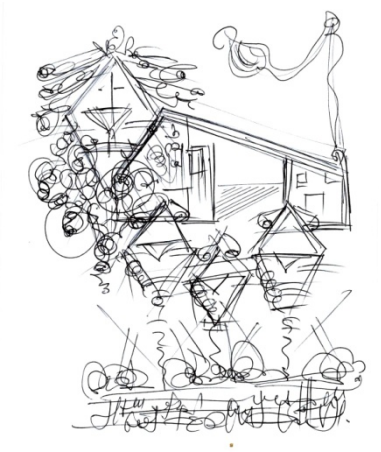
OGGI 28 10 19

Mi affaccio alla finestra,
Vedo piazze affollate
Cerco volti amici
Tra sorrisi artificiali e
Guerrieri senza patria.

LE MIE BANDIERE 10 11 19

Ho visto
sbiadire
troppe bandiere.

Ed ora,
tra mille colori,
non so più,
quale sarà
la mia.



L'UMILTA' DEI POETI 10 11 19

I poeti,
quando trovano
il coraggio
di uscire
dal proprio limbo,

vivono solo
di sorrisi
ed applausi.

PRESAGIO 28 11 19

Carlinghe
abbandonate
nel deserto
cercano il proprio mare.

Angeli caduti
dal cielo
abbracciano
uomini di buona volontà.

Nuvole nere inghiottono
parole di pace,
giganti terrificanti
divorano piccoli uomini.

FANTASIA 12 12 19

Inseguo stagioni
con ali d'aliante.

Le parole volano,
oltre le note del silenzio.

Sono padrone
di tutto e di niente.

Ho il cielo
e la terra,
il mare
e la fantasia.

Compro speranza,
da trafficanti
di miseria.

SPACE FORCE 21 12 19

Dio di
Ogni colore
Ferma le mani
Dell'uomo
Che porta la guerra
Anche in cielo.

Note biografiche

Luigi Golinelli (San Felice sul Panaro 1955), poeta.

Ha pubblicato le prime poesie nell'antologia **L'angolo della poesia** (1994); attualmente è inserito in più di 150 Antologie. La sua prima raccolta poetica **Il buio e la luce** (1997), a cui è seguita **Accado** (2000), **I frutti del pensiero** (2004), **I lati della sfera** (2008), **L'uomo invisibile** (2012) e **La Golena** (2016).

Partecipando a vari concorsi letterari ha ottenuto 13 primi premi, 10 secondi premi, oltre a varie segnalazioni e menzioni d'onore. Ha fatto parte della giuria in svariati concorsi e frequentato alcuni circoli culturali. Collabora con la rivista locale "Piazza Verdi" ed è attivo nell'organizzazione di eventi culturali legati alla poesia.

Per informazioni:

luigigolinelli@hotmail.com

www.luigigolinelli.it

Facebook : Voce d'arte

http://luigi.golinelli.literary.it

https://www.wikipoesia.it/wiki/Luigi_Golinelli

www.luigigolinelli.it

L'uomo invisibile

O homem invisível

Raccolta di poesie
di Luigi Golinelli

Coletânea de poesias
de Luigi Golinelli
Traduzione di Henrique Varalta

Dedicato a tutti coloro
che hanno occhi
per vedere
uomini invisibili.

Dedicado a todos os
que têm olhos
para ver
homens invisíveis

Postfazione a cura di
Posfácio de

Carla Sautto Malfatto

Denore (FE), 10/10/2012

VITA 19 01 08

Le nostre mani
si cercano ancora,
per dare luce
alla vita.

Mentre i figli
scommettono sul futuro,
i vecchi giocano
con i ricordi.

DIECI 30 01 08

Dieci montagne ho scalato
per raggiungere il cielo.

Dieci mari ho navigato
per raggiungere nuovi mondi.

Ho trovato dieci volte
deserti di solitudine.

Per dieci volte mi sono smarrito,
nell'anima mia.

NON VEDO PIÙ 10 02 08

Non vedo più,
bianche criniere al vento
ai bordi del bosco.

Non vedo più,
velieri gonfi di vento
all'orizzonte.

Ma sento solo parole,
che non sempre
sanno di verità

TRACCE DI VITA 24 02 08

Graffi
scolpiti nel nero.

Sogno:
occhi che spiano,
astronavi e macchine.

Un tacco, una donna,
un uomo,
tracce di vita.

IL MIO PENSIERO 09 04 08

Il mio pensiero
è un seme
disperso nel buio
del tempo.

NUVOLE 17 08 08

Guardo mostri in cielo,
chiome bianche, luminose
lentamente accarezzano paesaggi.

Non vedo genti
ma stormi d'uccelli,
armonia e movimento.

Dell'uomo il ricordo
dell'amore e dell'odio,
pazzia e serenità.

L'ULTIMA POESIA 08 09 08

Il mio corpo
cerca ancora
vette solitarie
percosse dal vento,
rocce sedentarie
infrante dalle onde
e il vuoto di un ponte
sul fiume impetuoso,
o il cercare la vita
tra pace ed armonia.

LA META 31 10 08

Percorrerò strade solitarie
con pioggia intensa
o sole abbagliante.

La meta... l'anima mia.

Respiro leggermente l'aria
che il destino mi regala,
ascolto il rumore del nulla,

e pazientemente attendo
il frastuono della vita.

DIETRO LA MASCHERA 01 01 09

Dietro la maschera
della poesia,

celo la carenza
della realtà.

SENZA CERTEZZE 26 01 09

Improvvisamente,
riappaiono
vecchi fantasmi.

Ancora li combatterò
con tutto il senno
che mi rimane

senza certezze.

SOLO MENZOGNE 05 04 09

Cattedrali e
trincee
lungo la strada
della vita.
Amore e odio,
o
solo menzogne.

TI LASCIO 09 05 09

Ti lascio solo
Il mio pensiero
Senza oro ed argento
Il mio desiderio
Di combattere guerre
Con l'amore

Opulenze e miserie
Spegnere l'arroganza.

ATTONITO 12 06 09

Io... che ho sempre
Guardato attonito
L'universo intero,

Mi ritrovo relegato
In un mondo
Sempre più piccolo

Invisibile agli
Occhi altrui.

SOLITUDINI E SPERANZE 12 07 09

Mare, mare, immenso.
Il colore dei campi
a fine estate.

Città deserte
al tramonto.

Lo scorrere lento
inesorabile
della vita.

Poi,

assordanti musiche,
le luci, le giostre.

E quella coda,
traguardo di bimbi,
attende ancora
la nostra mano.

INVECCHIARE 12 08 09

Sarò solo
spettatore
di felicità altrui,
di corpi prominenti?

Sarà solo
ricordo
il sesso o l'amore
di corpi vellutati?

IL BACIO DELLA REGINA 09 11 09

Luminosi corpi celesti
illuminano
boschi e castelli,
dove la regina
aspetta il bacio
del principe.

A fatica l'uomo
cerca il sapore
della vita,
tra miti e miserie,
coccolato dal sogno.

IL GIARDINIERE 24 11 09

Sono prigioniero
in questo giardino.

Dal cielo ho acqua
dal cielo ho luce.

Non vedo il Giardiniere,
la sua età, il suo desiderio

di continuare a coltivare
noi ... arbusti.

VORREI … 22 12 09

Vorrei nutrirmi di silenzio
Mentre il mondo rumoreggia
Veloce in cerca del nulla

Vorrei cavalcare l'onda
Senza briglie
Nel mare verde

Tra mille colori
Di fiori profumati
Mentre l'uomo

Cerca amore lontano
E non vede la sua anima
Il suo cuore.

NON SEMPRE POETA 22 12 09

Non sono
sempre poeta,
a volte
divento uomo
per spiare
i mali della vita,
le incertezze,
le paure.

Morire
un attimo
per risorgere
nella follia di
ogni attimo,
disperdere nel vento
ciò che resta
dei sentimenti.

ETERE 29 12 09

Silenzio, buio assoluto
Un sonno artificiale
Dal nulla, emergono ricordi

Emergono luci
Colori, suoni
Il tempo non esiste

Mi trastulla
La brezza estiva,
La vita è un sogno.

LIBERTÀ 05 01 10

Vorrei ali leggere
Più leggere del tempo
Volare più in alto
Adagiare le membra
Su morbide, impalpabili nuvole.
Lontano, sfuocato
Mi appare l'uomo
Non sento il rumore di armi
Ma non vedo il colore dell'amore.

IL FATO 10 01 10

Fiori di rosa
O fetore di fogna
Sarà la strada
La nostra strada,
La vita.

Destino costruito
Con le mani o
Solo fato
Inesorabile
Fato.

Il corpo
E la mente
Cercano certezze
Uccise da troppe
Verità.

Mentre il sogno
Della vita
Continua ogni giorno
Tra il buio e la luce
Dell'esistere.

SPERANZA 14 01 10

Aspetto il fato,
che sciolga
demoni e dubbi
intorno a me.

Aspetto il sole,
che illumini
caldi spazi colorati
intorno a me.

LA STAZIONE 17 01 10

Mille volti alla stazione
Mille treni sulle rotaie

Mille espressioni
Di volti diversi
Per età, per razza
Per allegria o disperazione.

Mille direzioni
Di binari infiniti
Per raggiungere mete
Città idilliache o martoriate da guerre.

L'AMORE 24 01 10

Affonderò nel burro
del tuo corpo
con la dolcezza
e il profumo
dei fiori a primavera
con tutto il mio aratro,
per dare il frutto migliore
della vita.

GENTE 03 02 10

Un fiume di gente
Scorre, tra portici
E marciapiedi
Di grandi città.

Il passo, a volte incerto
A volte sicuro e deciso
Nel volto un sorriso
O uno sguardo smarrito.

Sono i colori della vita
Mille sfumature
Mille sentimenti
Per un uomo solo.

RESTARE 10 02 10

Non sarò più
padrone della notte
padrone della strada.

Mi perderò nella solitudine
dello stesso cielo,
prigioniero di mille colori.

Non ho più ali di cera
per conquistare il mondo,
ma recinti solitari.

ALBA 15 02 10

L'alba
accende il mondo,
di boschi e radure,
spiagge e deserti,
città,
contenitore di uomini.

Sfreccia un treno all'orizzonte,
sbuffa un'auto.
Un bimbo si sveglia
per scrivere
un'altra pagina
della vita.

OLTRE LA NOTTE 02 03 10

A volte mi appare l'alba,
dopo l'incubo della notte.
Oltre il buio freddo,
seme senza speranza.

Fresca rugiada,
cucciolo del giorno
che verrà, con
le gioie e i dolori.

Amo il giorno e la notte,
il buio e la luce.
Felicità e dolore,
… un solo ingranaggio.

ANCORA 15 04 10

Cerco sempre
la mia roccia,
dove piangere
quando duole l'anima.

La poesia
è un messaggio
nella bottiglia.

DOPO L'AMORE 30 04 10

Accarezzerò il tuo corpo,
con la dolcezza
e lo stupore
di un bambino.

Resteranno solo baci
oltre la grande lotta.

POESIA DEL SILENZIO 22 05 10

Non servono
Colori di pittore,
Parole di poeta,
Ma questo cielo,
Queste nuvole luminose,
Il verde,
Montagne in dissolvenza.

Poesia del silenzio.

IL SEME 12 06 10

Anche quando
tacciono le armi,
oscuri disegni
tracciano i potenti
della terra.

Padroni del seme
e dell'acqua.

NON SARÒ 12 01 10

Non sarò
più poeta,
ho ucciso
ogni sentimento
con il troppo amore
e l'indifferenza.

ESSERE 25 01 10

Oltre le foreste
Le praterie
I campi di grano
Il mare

Sono caduto
Troppo in alto
Il vuoto assoluto
Cercando l'io uomo.

LA LIBERTÀ 21 08 10

La luce
alle mie spalle,
spinge l'anima mia
come il vento
gonfia le vele.

A volte la libertà
sembra vera.

PENSIERI PICCOLI 24 10 10

Saranno i pensieri piccoli e semplici
a salvare il mondo,
non i rumori frastornanti.

IL MIO AUTUNNO 03 11 10

Un domani,
scriverò poesie d'amore,
quando il giorno
ucciderà la notte,
quando le prime nebbie
si trasformeranno in luce abbagliante.

Intanto accendo il camino,
aspetto umane luci,
il bianco manto,
il sibilo del vento
nelle lunghe notti.

Ho scritto amore
sulla corteccia nel bosco,
ma il filo d'Arianna
si è spezzato.

Dai vetri appannati
cercherò frammenti di vita,
la bianca luce vive un attimo,
ma il buio impietoso
attende paziente
i propri figli della notte.

25 NOVEMBRE 25 11 10

Forse il guerriero
si spoglierà delle
proprie armi,
solo per amore,
per un battito d'ali
all'unisono.

BABELE 12 12 10

E resto qui
a ricostruire il mondo
con le macerie
di un passato:
ambizioso cantiere delle
torri di Babele.

ALTRI MONDI 02 01 11

Scivolo su strade
deserte di notte,
luci lontane
come astri
di altri universi,
l'io astronauta
cerca nuove rotte
per l'umanità.

GENOVA 07 02 11

Genova, sogno di un ragazzo
sogno di un uomo.
rumori intensi e colorati
di giorno.
Il silenzio spettrale
della notte,
dove solo fantasmi
senza identità
percorrono
strade deserte,
e fanno la guardia
a un mare discreto
nell'infrangersi delle onde.

UN ALTRO OLOCAUSTO 23 02 11

Resterò sepolto
dalle macerie
costruite dall'amore
e dalla pietà.

Mentre giganti
senza cuore
calpestano verità,
e uccidono razze.

PER ALDA 06 03 11

Tempi bui e
porte chiuse,
quando il corpo
perde l'anima.

Sono solo terre
aride d'amore,
boschi senza
canti d'uccelli.

Basterebbe un alito di speranza
il fruscio di una parola
lo scroscio di un ruscello
un raggio di sole.

L'ALBA DELLA VITA 29 03 11

E io ti amerò
Come il sole
Come la pioggia

Come cupo destino
O luce abbagliante
Nel silenzio
O nel pianto

Ma sempre
Racchiuso
Nel recinto
Della vita.

BELFAGOR 24 04 11

Di notte
Tra viottoli e piazze
Di piccole o grandi città
Tra luci ed ombre
Mi accompagni
Nel silenzio
O negli schiamazzi notturni.

Io con te ho certezze e paure
Realtà e lontani ricordi
Ombre e bagliori.

STARGATE 07 08 11

Breccia nel mondo,
autostrada per l'universo.

Lì, voglio vedere
i miei nipoti,
non coperti da macerie
di vecchie guerre.

PASSEGGIATA 26 08 11

Mi nutro di luci e colori,
il vento è il solo
padrone del silenzio.

Il pensiero esplode in libertà,
sfoglio la vita
cercando il senso

del passato e del futuro,
il presente è un attimo
di serenità.

BOULEVARD 27 09 11

Un buffo di vento
pioggia dorata di foglie

il cuore cerca colori
nell'alternarsi delle stagioni.

L’IPPOGRIFO 17 10 11

Cavalcherò ancora
cavalli alati
tra boschi infiniti
foglie verdi a primavera
o giallo rosso d’autunno,
senza cancelli,
mura o castelli,
ma solo albe
e tramonti.

Sarà l’ultimo alito,
a solcare i mari o i fiumi
nell’ultima luce
del giorno che non c’è.

CONTRASTO 13 11 11

Calme spiagge
al tramonto,
o precipizi vertiginosi
che dilatano montagne.

La mano tesa
ad un bimbo affamato o
il fetore rovente
di un'arma che ha sparato.

Angeli o diavoli
percorrono strade
senza respiro
senza identità.

Ed io arbitro
inconsapevole
della magia della vita
vago tra bagliori nel buio.

CHIARI ORIZZONTI 22 11 11

Amore prendimi la mano,
portami ancora
su altri prati
già percorsi,
dove apparivano
chiari orizzonti.

Accendi la luce
che non abbaglia.

Portami ancora
al mare,
a respirare l'infinito.

L'AMICO VENTO 05 11 11

Anche l'amico vento
sfrangia bandiere.

SPERANZE 18 12 11

Ed io sarò
solo ciò che il dolore
lascerà di me.

Accendo ancora speranze
nel silenzio assoluto
del mio orizzonte
e nel fragore
di fatti e misfatti
della vita.

COMETA 23 12 11

Sono solo parole
che migrano leggere
nei cuori,
tra luci ed ombre,
miserie e splendori.

Ci sono ancora
fredde grotte,
ma non vedo comete.

VIDA *19 01 08*

Nossas mãos
ainda se procuram
para dar luz
à vida.

Enquanto os filhos
apostam no futuro,
os velhos jogam
com as recordações.

MEU PENSAMENTO *09 04 08*

Meu pensamento
é uma semente
dispersa no escuro
do tempo.

A META 31 10 08

Percorrerei estradas solitárias
com chuva forte
ou sol ofuscante.

O objetivo ... minh'alma.

Respiro levemente o ar
que o destino me presenteia,
ouço o som do nada,

e espero pacientemente
o ruído da vida.

ATRÁS DA MÁSCARA 01 01 09

Atrás da máscara
da poesia,

escondo a carência
da realidade.

SEM CERTEZAS 26 01 09

De repente,
reaparecem
velhos fantasmas.

Eu os combaterei de novo
com toda a razão
que me resta

sem certezas.

ATÔNITO 12 06 09

Eu ... que sempre
Olhei atônito
O universo inteiro,

Encontro-me relegado
Num mundo
Sempre menor

Invisível aos
Olhos dos outros.

O BEIJO DA RAINHA 09 11 09

Luminosos corpos celestes
iluminam
bosques e castelos,
onde a rainha
espera o beijo
do príncipe.

Com fadiga o homem
procura o sabor
da vida,
entre mitos e misérias,
mimado pelo sonho.

O JARDINEIRO 24 11 09

Eu sou um prisioneiro
neste jardim.

Do céu eu tenho água
Do céu eu tenho luz.

Não vejo o Jardineiro,
A sua idade, o seu desejo

de continuar a cultivar
nós ... arbustos.

GOSTARIA ... *22 12 09*

Eu gostaria de me alimentar de silêncio
Enquanto o mundo ruge
Rápido em busca do nada
Eu gostaria de cavalgar a onda
desenfreado
No mar verde
Entre mil cores
De flores perfumadas
À medida que o homem
Procura amor distante
E não vê a sua alma
Seu coração.

NEM SEMPRE POETA *22 12 09*

Não sou
sempre um poeta,
às vezes
me torno homem
para espiar
os males da vida,
incertezas,
medos.

Morrer,
um momento,
para ressurgir
na loucura de
cada momento,
dispersar ao vento
o que resta
dos sentimentos.

ÉTER 29 12 09

Silêncio, trevas absolutas
Um sono artificial
Do nada, emergem memórias

Emergem luzes
Cores, sons
O tempo não existe

Me diverte
A brisa de verão,
A vida é um sonho.

LIBERDADE 05 01 10

Eu queria asas leves
Mais leves que o tempo
Voar mais alto
Repousar os membros
Em macias, etéreas nuvens.
Longe, fora de foco,
Me aparece o homem
Não ouço o barulho de armas
Mas não vejo a cor do amor.

O FADO *10 01 10*

Flores de rosa,
Ou fedor de esgoto
Será a estrada
A nossa estrada,
A vida.

Destino construído
Com as mãos ou
Somente fado
Inexorável
Fado.

O corpo
E a mente
Procuram certezas
Assassinadas pelas muitas
Verdades.

Enquanto o sonho
da vida
Continua a cada dia
Entre as trevas e a luz
da existência.

A ESTAÇÃO 17 01 10

Mil faces na estação
Mil trens nos trilhos

Mil expressões
De rostos diferentes
Por idade, por raça
Por alegria ou desespero.

Mil direções
De trilhos infinitos
Para atingir os objetivos
Cidades idílicas ou dilaceradas pela guerra.

ALÉM DA NOITE 02 03 10

Às vezes me aparece a alvorada,
depois do pesadelo da noite.
Além da escuridão fria,
semente sem esperança.
Orvalho fresco,
filho do dia
que virá, com
as alegrias e as dores.
Eu amo o dia e a noite,
a escuridão e a luz.
Felicidade e dor,
... uma só engrenagem.

AINDA 15 04 10

Procuro sempre
a minha rocha,
onde chorar
quando dói a alma.

A poesia
é uma mensagem
na garrafa.

POESIA DO SILÊNCIO 22 05 10

Não servem
Tintas de pintor,
Palavras de poeta,
Mas este céu,
Estas nuvens luminosas,
O verde,
Montanhas em desvanecimento.

Poesia do silêncio.

A LIBERDADE 21 08 10

A luz
atrás de mim,
empurra minh'alma
como o vento
infla as velas.
Por vezes, a liberdade
parece verdadeira.

O MEU OUTONO 03 11 10

No futuro,
escreverei poesias de amor,
quando o dia
matará a noite,
quando as primeiras neblinas
se transformarão em luz deslumbrante.

Enquanto isso, acendo a lareira,
espero humanas luzes,
túnica branca,
o assobio do vento
durante as longas noites.

Eu escrevi amor
sobre o tronco no bosque,
mas o fio de Ariadne
se rompeu.

Das janelas embaçadas
procurarei fragmentos de vida,
a branca luz vive por um momento,
mas a escuridão implacável
espera pacientemente
os próprios filhos da noite.

OUTROS MUNDOS 02 01 11

Deslizo por estradas
desertas à noite,
luzes distantes
como estrelas
de outros universos,
o Eu astronauta
busca novas rotas
para a humanidade.

PASSEIO 26 08 11

Me nutro de luzes e cores,
o vento é o único
patrão do silêncio.

O pensamento explode em liberdade,
esfolho a vida
procurando o sentido

do passado e do futuro,
o presente é um momento
de serenidade.

BOULEVARD 27 09 11

Um sopro de vento
chuva dourada de folhas

o coração procura cores
na alternância das estações.

CONTRASTE *13 11 11*

Calmas praias
ao pôr do sol,
ou precipícios vertiginosos
que dilatam montanhas.

A mão estendida
à uma criança afamada ou
o fedor quente
de uma arma que disparou.

Anjos ou demônios
percorrem estradas
sem fôlego
sem identidade.

E eu árbitro
inconsciente
da magia da vida
vago entre fulgores no escuro.

Postfazione

Molti i temi affrontati nell'ultima fatica di Luigi Golinelli, che ben si racchiudono nel titolo della silloge. Il poeta è qui giunto ad una maturità che già risente, nell'alternarsi del vigore e della ricerca di pace (VITA, L'ULTIMA POESIA) del mesto sopraggiungere dell'autunno della vita che, con tutti i suoi interrogativi (IL FATO) e presagi (INVECCHIARE) comunque non lo spaventa, ma piuttosto lo rattrista, per non essere riuscito nell'encomiabile ma arduo (c'è chi dice illusorio) intento di sconfiggere il male con l'amore (*ancora li combatterò con tutto il senno che mi rimane/ senza certezze*). È questo il maggiore cruccio dell'Autore, che non ha più "*ali di cera/ per conquistare il mondo,/ ma recinti solitari"* e che, non da spettatore, ma da protagonista, anzi, "*arbitro/ inconsapevole/ della magia della vita"* vaga "*tra bagliori nel buio"*. Anche per questa sconfitta egli si taccia di "invisibilità". È quella, in fondo, di tanti uomini di buona volontà, come lui relegati "*in un mondo/ sempre più piccolo/ invisibile agli/ occhi altrui*" alla ricerca della propria anima (DIECI, LA META) e che trovano serenità solo nelle piccole cose e nei sentimenti sinceri (L'AMORE, DOPO L'AMORE, CHIARI ORIZZONTI) e che continuano ad operare il bene, senza farsi illusioni (*Ma sento solo parole,/ che non sempre/ sanno di verità)*. Amore, amore, in questa raccolta; amore riconoscente e viscerale per la poesia (ANCORA, POESIA DEL SILENZIO), amore tenero e protettivo per le nuove generazioni (SOLITUDINI E SPERANZE, ALBA), amore incondizionato per la vita (OLTRE LA NOTTE) e per l'umanità (GENTE), amore sconsolato per questo mondo che gli fa dire "*Ed io sarò/ solo ciò che il dolore / lascerà di me",* dove "*Angeli o diavoli/ percorrono strade/ senza respiro/ senza identità"*. E questa "invisibilità" onesta ed operosa, dove "*Saranno i pensieri piccoli e semplici/ a salvare il mondo,/ non i rumori assordanti"*, così testarda da non spogliarsi mai della speranza (*Forse il guerriero/ si spoglierà delle/ proprie armi,/ solo per amore,/ per*

un battito d'ali/ all'unisono), ma altrettanto saggia da ammonire "*Anche l'amico vento/ sfrangia bandiere",* riporta alla mente l'immagine dei mille e mille alberi di una foresta che, crescendo silenziosi ed ostinati, apportano indispensabile ossigeno al pianeta, e l'aforisma di Camus, che sentenzia, sconfortato e caparbio: "Non v'è amore per la vita senza disperazione di vivere".

Carla Sautto Malfatto

Denore (FE), 10/10/2012

NOTE BIOGRAFICHE

Golinelli Luigi (San Felice sul Panaro 1955),poeta. Ha pubblicato alcune poesie nell'antologia **L'angolo della poesia** (1994) e la sua prima raccolta poetica **Il buio e la luce** (1997), a cui è seguita **Accado** (2000), **I frutti del pensiero** (2004), **I lati della sfera** (2008).
Partecipando a vari concorsi letterari ha ottenuto il primo premio nei seguenti concorsi :
1999 "Città di San Mauro Mare"
1999 "La Tavolozza", Sanremo
1999 e 2004, "Ercole Labrone-Yorick", Firenze
2001 "Il bosco degli gnomi", Pavia con la Silloge"**Varuna**"
2004 "Un mare d'inverno" Noli Savona
2005 "I celi azzurri della libertà", Broni Pavia
2005 Trofeo Titano RSM
2008 "Polvere di stelle" Stella san Giovanni SV.
2008 "Premio Andrea Vajola" Tindari Patti Messina con la raccolta "**I lati della sfera**"
2009 "Parole e poesia" Formigine MO con la raccolta edita "**I lati della sfera**"
2012 "G.Morselli" Motegrotto Terme PD primo premio ex-aequo con la raccolta edita "**I lati della sfera**".
Si è classificato al secondo posto ai seguenti concorsi: Pompei Na nel 2000, Concorso "I colori" Savona, nel 2007, "Rime sotto la luna" Alberone FE nel 2008, "Sanremo Arte" Sanremo IM, nel 2008, Sissa PR, nel 2009, "Gli amici di Rivalto" PI nel 2009, con la raccolta "**I lati della sfera**", "L'arcobaleno della vita" Lendinara RO nel 2009, con la raccolta "**I lati della sfera**", "Bardi e Menestrelli" Casorate Sempione VA nel 2010.

Inoltre si è classificato nei primi 5 posti e segnalato in molti altri premi nazionali

Ha fatto parte della giuria nei seguenti concorsi letterari:

"Omaggio a …."	di San Giovanni in Persiceto BO;
" La tavolozza "	di Sanremo IM;
"Scrittura Creativa "	di Finale Emilia (Liceo Morandi) MO;
"Il Trebbio"	di Riolunato MO;
"Rime sotto la luna"	di Alberone Cento FE;
"La casa delle farfalle"	di Poggio Rusco MN;
"Sulla scia della cometa"	di San Felice sul Panaro MO;
"Essere o sentire"	di Finale Emilia MO.
"Poetry slam"	di Bologna (Giuria Tecnica)
"Ali Penna D'Autore "	di Torino (nel 2013)

INDICE L'UOMO INVISIBILE DATA

VITA	19 01 08
DIECI	30 01 08
NON VEDO PIÙ	10 02 08
TRACCE DI VITA	24 02 08
IL MIO PENSIERO	09 04 08
NUVOLE	17 08 08
L'ULTIMA POESIA	08 09 08
LA META	31 10 08
DIETRO LA MASCHERA	01 01 09
SENZA CERTEZZE	26 01 09
SOLO MENZOGNE	05 04 09
TI LASCIO	09 05 09
ATTONITO	12 06 09
SOLITUDINI E SPERANZE	12 07 09
INVECCHIARE	12 08 09
IL BACIO DELLA REGINA	09 11 09
IL GIARDINIERE	24 11 09
VORREI …	22 12 09
NON SEMPRE POETA	22 12 09
ETERE	29 12 09
LIBERTÀ	05 01 10
IL FATO	10 01 10
SPERANZA	14 01 10
LA STAZIONE	17 01 10
L'AMORE	24 01 10
GENTE	03 02 10
RESTARE	10 02 10
ALBA	15 02 10
OLTRE LA NOTTE	02 03 10
ANCORA	15 04 10
DOPO L'AMORE	30 04 10
POESIA DEL SILENZIO	22 05 10
IL SEME	12 06 10
NON SARÒ	12 01 10
ESSERE	25 01 10
LA LIBERTÀ	21 08 10
PENSIERI PICCOLI	24 10 10

IL MIO AUTUNNO 03 11 10
25 NOVEMBRE 25 11 10
BABELE 12 12 10
ALTRI MONDI 02 01 11
GENOVA 07 02 11
UN ALTRO OLOCAUSTO 23 02 11
PER ALDA 06 03 11
L'ALBA DELLA VITA 29 03 11
BELFAGOR 24 04 11
STARGATE 07 08 11
PASSEGGIATA 26 08 11
BOULEVARD 27 09 11
L'IPPOGRIFO 17 10 11
CONTRASTO 13 11 11
CHIARI ORIZZONTI 22 11 11
L'AMICO VENTO 05 11 11
SPERANZE 18 12 11
COMETA 23 12 11

POESIE IN PORTOGHESE
TRADUZIONE HENRIQUE VARALTA

NOTE BIOGRAFICHE

www.luigigolinelli.it
luigigolinelli@hotmail.com

Disegni di Ida Golinelli
Traduzioni Henrique Varalta
Postfazione Carla Sautto Malfatto

© Tutti i diritti sono riservati agli autori

Finito di stampare nel mese di gennaio 2014
Da tipografia Sogari S.R.L San Felice S/P